

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

PATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“BOGO 27 - GIARDINO 2.0”

TRA

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dal Dirigente dal Arch. Gnoni Alberto in qualità Dirigente del Settore Lavori Pubblici

E

i sig.ri F.F., B.A., B.M. in qualità di cittadini attivi
di seguito denominati Proponenti

PREMESSO CHE

1. l'art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l'Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. l'Ufficio Partecipazione ha verificato il contenuto della proposta progettuale, e ne ha valutato l'idoneità rispetto allo strumento dei patti di collaborazione, dichiarandone la fattibilità e l'opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura; ha altresì individuato il dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del patto di collaborazione nella figura dell'Arch. Alberto Gnoni, quale dirigente del Settore Lavori Pubblici;
5. il Servizio Gestione del Verde e Habitat ha valutato positivamente la proposta dei soggetti Proponenti dichiarandone la fattibilità e l'opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;
6. gli Assessori competenti, ovvero l'Assessora alla Partecipazione, Andreina Fumagalli e l'Assessora all'Ambiente Giada Turato hanno espresso parere favorevole, in merito alle attività oggetto del presente patto;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione si pone in continuità con il patto di cittadinanza della Consulta San Carlo San Giuseppe denominato “Bogo 27”, che ha permesso la realizzazione di un orto-giardino sensoriale presso il giardino del Centro Civico di via Silva. Terminato il patto di cittadinanza a dicembre 2022, i Proponenti intendono ora svolgere attività di cura e gestione in forma condivisa dell’area adibita a orto-giardino sensoriale, per consentirne il mantenimento quale luogo decoroso e l’utilizzo corretto da parte della cittadinanza e/o degli enti del territorio come scuole e centro diurno disabili.

In particolare l’azione di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni si realizza attraverso la manutenzione ordinaria dell’area e l’accompagnamento alle classi del territorio interessate ad usufruirne quale luogo didattico.

2. OBIETTIVI DELL’INTERVENTO/PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è il mantenimento dell’orto-giardino sensoriale ubicato presso il Centro Civico San Carlo San Giuseppe quale luogo decoroso, affinché gli utenti del Centro Civico e gli enti del territorio possano usufruirne piacevolmente.

L’obiettivo si potrà concretizzare attraverso le seguenti azioni a carico dei Proponenti:

- manutenzione ordinaria della zona orto e della zona adibita a giardino sensoriale, nonché delle strutture di arredo ivi presenti;
- accoglienza e accompagnamento delle classi che fanno richiesta di poter utilizzare l’area per laboratori e/o uscite didattiche;
- pronta segnalazione all’Amministrazione Comunale di eventuali danneggiamenti, situazioni di pericolo per l’incolumità pubblica e/o utilizzi impropri;

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all’Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Proponenti si impegnano a:

- individuare il referente del patto e comunicare all’Amministrazione i nominativi delle persone coinvolte nelle attività proposte;

- perseguire gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente patto, svolgendo le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e alla coltivazione della zona orto;
- provvedere alla manutenzione ordinaria del giardino sensoriale e degli arredi presenti sull'area;
- rendersi disponibili all'accoglienza e all'accompagnamento qualora enti del territorio, vogliano utilizzare l'area per uscite didattiche e/o attività laboratoriali;
- segnalare all'Amministrazione Comunale eventuali danneggiamenti, situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica e/o utilizzi impropri;
- attuare le attività previste concordandole con l'Amministrazione e seguendo le indicazioni del presente Patto di collaborazione;
- assicurare la funzione collettiva dello spazio assegnato per le attività previste dal patto;
- predisporre a cadenza annuale un report sulle attività riferito agli obiettivi del punto 2 del presente Patto, da far pervenire all'Ufficio Partecipazione e a rendersi disponibili ad un colloquio annuale di monitoraggio;
- utilizzare il layout grafico del volantino fatto pervenire dall'Ufficio Partecipazione, per pubblicizzare le iniziative inerenti al patto di collaborazione, previa approvazione dell'Ufficio Promozione Immagine.

Il Comune si impegna a:

- affiancare e supportare i Proponenti nelle attività previste dal patto attraverso la costante collaborazione con il Servizio Gestione del Verde e Habitat e l'Ufficio Partecipazione;
- promuovere pubblicizzare, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolte dai Proponenti nell'ambito della collaborazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto;
- fornire ai Proponenti e ai cittadini che aderiscono al patto, di cui sono stati trasmessi all'Amministrazione Comunale i nominativi con rispettivi dati anagrafici, copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile e agli infortuni derivanti dallo svolgimento delle attività concernenti il presente patto;
- effettuare con cadenza annuale il monitoraggio dell'andamento del patto di collaborazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi;
- fornire il layout grafico del volantino per pubblicizzare le iniziative aderenti al patto di collaborazione tramite l'Ufficio Partecipazione;
- fornire, a seconda delle disponibilità, attrezzatura, piante e sementi richieste dai Proponenti;
- valutare le segnalazioni dei proponenti in merito a danneggiamenti o situazioni di pericolo per l'incolumità dei frequentati del giardino e dare corso all'eventuale messa in sicurezza necessaria e/o al ripristino delle strutture;
- fornire cartello informativo da collocare presso l'orto-giardino;
- raccogliere e comunicare ai Proponenti le richieste di visita dell'orto-giardino tramite la segreteria del Centro Civico San Carlo San Giuseppe.

4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo. Alla scadenza, previa verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti, le parti possono convenire ad una prosecuzione, non tacitamente rinnovabile.

Il Patto si estingue in caso di rinuncia dell'assegnatario o gravi impedimenti che determinino l'impossibilità di effettuare le azioni sopra descritte, o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale

decida di gestire diversamente lo spazio in oggetto dandone, in questo caso, comunicazione con 60 giorni di preavviso.

Nel caso di inadempienza agli impegni presi o di grave negligenza, l'Amministrazione Comunale può comunicare al soggetto assegnatario la decadenza dell'assegnazione ed eventualmente rivalersi per i danni procurati esclusivamente dal soggetto stesso a causa dell'incuria.

L'Amministrazione Comunale, per sopravvenuti motivi di interesse generale o per reiterate violazioni degli impegni sottoscritti, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

5. MODALITÀ DI AZIONE

L'accesso all'area e la fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del Patto è libera a seconda degli orari di apertura del giardino del Centro Civico San Carlo San Giuseppe.

L'elenco degli aderenti al patto è comunicato all'Amministrazione Comunale.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato alla firmataria del patto, che collaborerà con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa del bene.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di collaborazione una relazione sull'andamento dell'attività con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rende inoltre disponibile ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'unità organizzativa del Servizio Partecipazione, Pari Opportunità, Giovani, Centri Civici e Volontariato.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini Proponenti e la vigilanza sull'andamento della collaborazione è esercitata dal Dirigente o funzionario delegato.

7. FORME DI SOSTEGNO

Le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono costituite dalle esenzioni e dalle collaborazioni definite all'art. 3 del presente Patto.

8. RESPONSABILITÀ SICUREZZA E VIGILANZA

I cittadini attivi che collaborano con l'amministrazione alla cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani sono coperti da assicurazione comunale per infortuni e per eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione, ad eccezione dei limiti previsti per legge.

L'Amministrazione agirà la copertura assicurativa relativa all'infortunio e alla responsabilità civile, nei limiti di legge nell'ambito delle attività oggetto del patto di collaborazione

Il Comune di Monza resta escluso da ogni responsabilità penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dai patti di collaborazione.

I cittadini attivi che collaborano con l'amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi durante lo svolgimento delle attività concordate nel Patto di Collaborazione, tenendo sollevata ed indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, anche con riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi.

Il firmatario non è ritenuto responsabile dei danni di vandalismo o utilizzo improprio effettuato da altre persone /terzi.

Qualora insorgano controversie tra le parti del patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

9. TRATTAMENTO DATI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it .

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: DPO: LTA srl - p.iva 14243311009 - Via della Conciliazione, 10 - 00193 Roma - nominativo DPO Recupero Luigi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Monza _____

I Proponenti
I Cittadini Attivi

L'Assessora alla Partecipazione

L'Assessora all'Ambiente

Il Dirigente del Settore

Il Sindaco
